

COMUNICATO STAMPA CONGIUNTO

Per diffusione immediata

L'ITALIA FIRMA CON UNDKP KENYA PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA CONGIUNTO SUL DECENTRAMENTO AMMINISTRATIVO “CONSOLIDATING GAINS AND DEEPENING DEVOLUTION IN KENYA”

NAIROBI, 4 dicembre 2019: L'ambasciatore d'Italia in Kenya S.E. Alberto Pieri e il rappresentante dell'UNDP Walid Badawi hanno firmato oggi, presso la residenza dell'ambasciatore italiano a Nairobi, l'accordo per il contributo italiano al programma *Consolidating Gains and Deepening Devolution in Kenya*. Il programma sarà realizzato da gennaio 2020 a dicembre 2022 ed è finanziato insieme a Svezia e Finlandia.

L'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo (AICS) contribuirà con 400.000 euro a sostegno di attività specifiche volte a rafforzare i sistemi di gestione delle finanze locali e a migliorare la pianificazione finanziaria in modo trasparente e partecipativo. Grazie al vantaggio comparato e ai proficui legami con il governo nazionale e delle contee, **UNDP**, **UNICEF** e **UNWOMEN**, rafforzeranno la capacità di *governance* degli enti beneficiari in aree cruciali quali la gestione delle finanze pubbliche, il monitoraggio e rendicontazione, la resilienza ai rischi ambientali, il coinvolgimento e inclusione dei cittadini – con particolare attenzione verso le politiche a favore di donne, giovani e persone con disabilità.

Al momento della firma, l'ambasciatore Pieri ha elogiato sia il forte impegno delle agenzie delle Nazioni Unite che sotto la guida di UNDP realizzeranno questo programma nel segno del motto "*Deliver as One*", sia il lungo partenariato tra l'Italia e le Nazioni Unite in Kenya. *“Un partenariato che si estende in settori della massima importanza per lo sviluppo del Paese e che, con il contributo a questo programma, supporterà ora il governo centrale e quelli locali verso un sistema di decentramento più solido, attento a porre fine alle pratiche e alle politiche dannose contro le donne, con una maggiore ownership, un miglioramento della governance e più ampio sviluppo socioeconomico”*.

Nel ringraziare l'Ambasciata d'Italia in Kenya e l'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo, il rappresentante di UNDP, Walid Badawi, ha osservato che *“il sostegno dell'Italia è molto apprezzato, tempestivo e affronta un problema critico per il Kenya. Una migliore gestione delle finanze pubbliche è un prerequisito importante per migliorare l'erogazione dei servizi nelle contee del Kenya e per migliorare la vita dei cittadini. Questo supporto darà rilievo alle spese pubbliche del Kenya e aiuterà il Paese a raggiungere gli Obiettivi di sviluppo sostenibile”*.

###

Per maggiori informazioni:

Giulio Di Pinto, *Responsabile comunicazione e relazioni istituzionali*
Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo (AICS), sede di Nairobi
press.nairobi@aics.gov.it

Ngele Ali, *Responsabile comunicazione*
UNDP Kenya
ngele.ali@undp.org

Informazioni sul programma "*Consolidating Gains and Deepening Devolution in Kenya*":

Contesto: Negli ultimi cinque anni, il Kenya ha registrato una crescita economica sostenuta e segnato miglioramenti nello sviluppo umano. Tuttavia, permangono sfide su questioni legate all'emarginazione, equità e ambiente. Il sistema di governo decentrato istituito con la creazione di 47 contee nel 2013 offre grandi promesse per affrontare questi problemi. I primi cinque anni di decentramento hanno previsto la creazione rapida ed efficace delle contee, ma rimane ancora molto lavoro per integrare il processo a livello nazionale e di contea e per affrontare le diverse questioni ivi sottese.

I tassi di povertà restano al di sopra dell'80% nelle regioni remote, aride e scarsamente popolate della frontiera settentrionale, dove i livelli di povertà colpiscono gravemente donne, bambini e altri gruppi vulnerabili. Al fine di affrontare le urgenti sfide dello sviluppo umano dei più emarginati, questo programma congiunto si rivolge direttamente a 14 delle contee più emarginate. La portata del programma sarà estesa e sostenuta attraverso l'uso di istituzioni nazionali e regionali, come il *Consiglio dei governatori*, la *Kenya School of Government*, il *Forum delle assemblee della contea* e il *Consiglio di sviluppo delle contee frontaliere*.

Una stretta collaborazione con i partner locali nella definizione del *United Nations Development Assistance Framework* (UNDAF) ha identificato che sia le questioni relative al decentramento sia quelle relative all'emarginazione possono essere meglio affrontate attraverso un programma congiunto che combini e tenga in considerazione i punti di forza di più agenzie delle Nazioni Unite con competenze in settori chiave e ruoli guida nel raggiungimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile.

Pertanto il programma farà leva sulla forte presenza sul territorio e le strette relazioni delle agenzie delle Nazioni Unite con il governo nazionale e delle contee, concentrandosi sul miglioramento della capacità di governo delle contee in settori quali la gestione delle finanze pubbliche, il monitoraggio e la rendicontazione, la resilienza ambientale, il coinvolgimento e inclusione dei cittadini – con particolare attenzione verso le politiche a favore di donne, giovani e persone con disabilità.